

Provincia di Biella

Ordinanza n. 16/2010/G-I-4-328BI – Istanze in data 18 giugno 2009 e 24 settembre 2009 rispettivamente del Signor ROSSO Mauro in qualità di titolare dell’Azienda Agricola ROL e delle Signore Ramella Mine’ Annamaria e Peretti Anna per concessione in sanatoria di derivazione d’acqua pubblica da una sorgente ubicata in Comune di Pollone, ad uso rispettivamente agricolo e domestico,. Pratica provinciale n. 328BI.

Il Dirigente del Settore

Vista l’istanza datata 18 giugno 2009, presentata in data 19 giugno 2009 e registrata in pari data al n. 24.518 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Rosso Mauro in qualità di titolare dell’Azienda Agricola Rol (omissis), con sede in Pollone (BI), Via Burcina, n. 3, ha chiesto il rilascio in via di sanatoria della concessione prevista dall’articolo 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per poter continuare a derivare una portata istantanea massima di litri al secondo massimi 0,12 ed un volume massimo annuo di metri cubi 2.500, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,08 d’acqua da una sorgente ubicata in regione Piandremo del Comune di Pollone, ad uso agricolo, con restituzione di colature e scarichi nel rio Serra sempre in Comune di Pollone;

Vista la successiva istanza datata 24 settembre 2009, presentata in pari data e registrata in data 30 settembre 2009 al n. 36.883 di protocollo provinciale, con la quale i Signori Rosso Mauro in qualità di titolare dell’Azienda Agricola Rol, contestualmente alle Signore Ramella Mine’ Annamaria (omissis) e Peretti Anna (omissis) hanno chiesto, anche a parziale modifica della precedente domanda datata 18 giugno 2009, il rilascio in via di sanatoria della concessione prevista dall’articolo 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per poter continuare a derivare una portata istantanea massima e complessiva di litri al secondo massimi 0,12 ed un volume massimo annuo di metri cubi 2.400, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,076 d’acqua dalla medesima sorgente ubicata in regione Piandremo del Comune di Pollone, così suddivisa:

Nominativo	Uso	Qmax.	Qmed.	Vol.
Peretti	Domestico	0,06	0,038	1.200
Ramella Miné	Domestico	0,03	0,019	600
Rosso	Agricolo e civile	0,03	0,019	600
	Totale	0,12	0,076	2.400

rispettivamente ad uso agricolo e domestico, con restituzione di colature e scarichi nel rio Serra, o nel sottosuolo, sempre in Comune di Pollone;

Richiamata la D.D. della Provincia di Biella 20 ottobre 2009, n. 2.932, con la quale il Signor Rosso Mauro, in qualità di titolare dell’Azienda Agricola Rol, è stato autorizzato ai sensi dell’articolo 96, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nonché dell’articolo 5, comma 3, della Legge Regionale 29 novembre 1996, n. 88 e ss.mm.ii., a continuare in via provvisoria il prelievo di litri al secondo massimi 0,03 e di un volume massimo annuo di metri cubi 600, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,019 d’acqua sotterranea da una sorgente esistente ubicata in regione Piandremo del Comune di Pollone (foglio n. 7, particella n. 195), per uso agricolo (abbeveraggio bestiame con volume inferiore a 1.000 metri cubi annui, irrigazione terreni soggetti a coltivazione ortofrutticola ed usi assimilati) ed in misura non apprezzabile civile (alimentazione servizi igienici destinati al personale operante ed usi assimilati), con obbligo di restituzione dei reflui di scarico in corpo idrico superficiale (rio Serra), fatta salva la facoltà di sospendere in qualsiasi momento il prelievo ove lo stesso sia in contrasto con i diritti di terzi, il buon regime della falda sotterranea, o con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità e del bilancio idrico;

Acquisiti i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 17 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole, laddove ritenuti necessari in relazione alla fattispecie della domanda;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775; la L. 5 gennaio 1994, n. 36 ed il D.P.R. 11 febbraio 1999, n. 238 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successive 11 novembre 1996, n. 88; 9 agosto 1999, n. 22; 26 aprile 2000, n. 44; 7 aprile 2003, n. 6 e 29 gennaio 2009, n. 3;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed il successivo 16 gennaio 2008, n. 4;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto "Approvazione del Piano di tutela delle acque";

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2008, n. 23-8585, recante "Piano di Tutela delle acque - Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra. Approvazione.";

Ordina

ai sensi dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1) - che le domande datate 18 giugno 2009 e 24 settembre 2009, presentate dai Signori Rosso Mauro, Ramella Mine' Annamaria e Peretti Anna, siano depositate, unitamente agli atti dello stato di consistenza ad essa allegato, presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura - Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal *1 aprile 2010*, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2) - la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3) - l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Pollone, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d'acqua oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi", del sito Internet regionale (www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm).

4) - l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno *18 maggio 2010*, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pollone. Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata dallo stato di consistenza della derivazione, viene trasmessa per l'espressione del parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, al Dipartimento Arpa Piemonte di Biella, al "Comando Militare Regionale Piemonte - Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino ed al Comune di Pollone, oltre che ai richiedenti stessi.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 di Vercelli, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alle competenti Direzioni e Settori della Regione Piemonte di Torino, all'Ente Parco Burcina "Felice Piacenza" di Pollone, alla Comunità Montana Valle dell'Elvo di Graglia ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241.

A tal proposito si informa che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;
- l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, Dr. Giorgio Saracco;
- l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;
- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria Baldassi;
- il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui allo stesso regolamento regionale.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 19 marzo 2010

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco